Giovedì 1 Marzo 1900 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XXIV — N. 52.

Associazioni: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 — Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cen. 10.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 28 febbraio.

Presidenza del Presidente SARACCO.

Si approva il progetto sulle modificazioni alla legge del 6 agosto 1891 per il servizio di vendita dei sali e tabacchi; indi comincia la discussione sui provvedimenti per gli istituti di previdenza del personale ferroviario, e se ne approvano i primi cinque articoli.

Camera dei Deputati.

Seduta del 28 febbraio.

Presidenza del presidente COLOMBO

Si discute il disegno di legge per modificazioni dei servizi postali e commerciali marittimi.

Parlano di Sant'Onofrio e Tecchio rilevando la necessità di soddisfare i legittimi desiderj della città di Venezia.

Risponde il ministro di San Giuliano, respingendo l'accusa che il Governo con questo disegno di legge abbia offeso gli interessi di Venezia e dell'Adriatico.

Seduta pomeridiana.

Presidenza del presidente COLOMBO.

Si riprende la discussione del decreto 22 giugno 1899.

Del Balzo Carlo svolge un ordine del giorno proponendo che non si passi alla discussione degli articoli.

Spirito nega alla magistratura il diritto di discutere i motivi politici che consigliano un disegno di legge.

Rosano ribatte le argomentazioni di Spirito.

Aprile dice che il Governo, per rispetto alla magistratura avrebbe avuto l'obbligo di ritirare il decreto.

Vischi presenta un ordine del giorno nel quale considerando che il decreto applicato arbitrariamente per ben sette mesi, ha dato luogo a sentenze di condanne ormai non denunciabili alla Corte di Cassazione, e riconoscendo che è doverosa una pronta riparazione, invita il Governo a proporre un decreto di larga amnistia.

Un affronto di mons. Giustiani alla corona di Savoia.

I giornali narrarono che negli scorsi giorni, l'arcivescovo di Sorrento monsignor Giustiniani, testè rimesso nel godimento delle temporalità che gli erano state sospese per l'incidente col canonico Parascandolo da lui rimproverato per un discorso patriottico, rifiutò la benidizione alla bandiera di una società operaia locale se prima non ne fosse levato lo stemma sabaudo che la ornava.

Il ministro chiese notizie precise e confermandosi i fatti narrati provvederà a richiamare l'arcivescovo al rispetto dovuto allo Stato e alla Dinastia.

La Principessa di Napoli, che era indisposta, guarì. Anche il Principe è lievemente infreddato.

Cento ottantadue milioni di corone da spendersi in ferrovie

Prospettive di grandi lavori per i nostri operai.

Il nostro corrispondente di Gorizia ci manda la seguente interessantissima lettera:

Come era stato preannunciato il ministro delle ferrovie, cav. de Witteck, alla riapertura del Parlamento, ha presentato un progetto di nuove reti ferroviarie, che negli anni prossimi dovrebbero venire compiute per conto dello Stato. Fra queste, (ed bovvene anche precedentemente parlato) figura una rete importantissima per la nostra provincia. Ed era ora che il Governo, dopo aver compito vie ferrate prima nella Boemia per iscopi commerciali, e poi nella Gallizia per iscopi strategici, pensasse un po' anche alla parte meridionale della Monarchia, pensasse a queste provincie, e comprendesse che Trieste viene ancora troppo sfruttata dalla Società Meridionale (Südbahn), la quale mantiene noli altissimi, appunto perchè non ha una linea di convenienza. Il governo, dunque, presentando quei progetti di nuove linee, ha fatto atto di giustizia. Ma ci volle del tempo! Sono oltre cinquant'anni che le Camere di commercio di qui e di Trieste, i Comuni, i deputati, le società politiche hanno lavorato, hanno agitato, hanno presentato studi e memoriali. Al ministero del commercio ci devono essere certamente vari quintali di carta scritta e stampata, chiedenti questa benedetta linea nella valle dell'Isonzo fino al mare.

Ora il Governo si è esternato sopra un progetto che ha fatto elaborare dai propri tecnici, ed ora spetta solo al Parlamento di sancirli. La linea partirà dalla stazione di Assling (Lubiana-Tarvisio) e fino a Gorizia avrà un percorso di 91 chilometri, costando circa 60 milioni. Da qui, la linea si dirigerà per Trieste, con un percorso di 53 chilometri e costerà 18 milioni.

Eccovi poi qualche particolare su questi due tratti. Il primo tratto da Assling arriverebbe a Veldes (celebre lago e stazione estiva) poi a Feisbitz della Wochein; qui si costruirebbe una galleria di 6355 metri sotto le Alpi della Wochein, ciò sotto il Crnaperst, e si arriverebbe a Podberdo nella valle della Bacia. Indi a Hudа Susна, e Grahova, ed a S. Lucia, ove si riversa l'acqua del fiume Idriu (ch'ebbe già quella della Bacia) nell'Isonzo. S. Lucia dista 6 chilometri da Tolmino e sarebbe naturalmente la stazione per quest'ultimo centro. La linea da S. Lucia, seguendo la sponda sinistra dell'Isonzo continuerebbe sotto Lom ad Auzza; poi da Bodres sopra un ponte passerebbe il fiume Canale avrebbe così la sua stazione oltre il ponte, cioè alla sponda destra. La linea seguirebbe poi oltre Goreniavas, Aricova a Plava (altra stazione), e seguendo sempre la sponda arriverebbe sotto il silvestro monte di Sabatino. Girato il S. Valentino che sta all'estremità levante della catena, la linea sotto Salcano passerebbe altra volta l'Isonzo, percorrendo la località cosidetta della *Bianca*, perforerebbe il colle della Castagnavizza ed arriverebbe al nostro mercato dell'animalia, per raggiungere poi la località detta della *Casa rossa* ove si costruirebbe la stazione di Gorizia.

Questo, il primo tratto, di 91 chilometro.

Da Gorizia si volle, per non dipendere della Meridionale, eseguire una linea indipendente, che raggiunga Trieste. Partirà da qui per S. Pietro, Vucia-draga, Prebacina, Montespino, valle della Brainizza, Reinfenbergo. Da qui monterebbe a S. Daniele del Carso, continuerebbe a Duttale, Opcina, fino a Trieste stazione dello Stato a S. Andrea. Questa linea sarebbe di 53 chilometri, press'a poco quanto l'attuale linea via Nabresina, che è di 55 chilometri.

Vi ho descritto solo il progetto delle linee ferroviarie che interessano la nostra provincia. Il Governo però ha presentato altre linee che sono un corollario a queste, e le quali accorciano di molto il percorso fra Trieste e l'interno della Monarchia. Queste linee sono quella delle Caravanche da Assling a Klagenfurt, lunga 44 chilometri e dal costo di 38 milioni; quella dei Tauri, cioè da Schwarzach-Gastein-Möllbrücken (eventualmente Spittal nella valle della Drava) 47 chilometri e 48 milioni di spesa. Infine si progetta una piccola linea Villacco-Bärengraben di 22 chilometri, spesa 6 milioni.

Tutte queste nuove linee, battezzate col nome collettivo di *seconda congiunzione di Trieste colla Monarchia*, sono complessivamente della lunghezza di 287 chilometri e importano una spesa di 182 milioni di corone. I lavori durerebbero quattro-sei anni, qualora il Parlamento accettasse (e lo si spera) il progetto presentato. E allora, come vedete, sarà da guadagnare molto anche dai vostri bravi operai della Carnia, del Canal del ferro ecc., senza dover andare tanto lontano — in Rumenia, nella Prussia, nella Russia.

Ancora un po' di statistica ed ho finito. La rendibilità di questa ferrovia cioè dei Tauri, della Caravanche e della Wohein, sarebbe, secondo i calcoli ministeriali, di 7.230.000 corone di incasso lordo; spese d'esercizio cor. 4.048.000; utile netto cor. 3.181.000. Ed a questa stregua il capitale impiegato dallo Stato renderebbe il due e mezzo per cento circa di interesse.

Tre grandi gallerie.

Dai progetti sopra esposti, risulta che tre saranno le grandi gallerie che verranno costruite. La prima, fra le località Böckstein e Mallnitz sotto gli alti Tauri (Gamshaar m. 2828) e sarà lunga 8470 metri. Una seconda, sotto le Caravanche, fra Unterbergen a S. Anna, lunga m. 7943 Infine la terza da Woheina Feistritz a Podberdo nella nostra provincia, lunga m. 6365

DA GORIZIA.

28 febbraio.

Processo di stampa — Sopra l'andamento del processo di stampa che si svolse lunedì per delegazione a Vienna, ho altri particolari. Come sapete, era certo Giorgio Collorig, segretario della Società *Austria* di Cormons, il quale col mezzo dell'avv. Stanig aveva sporto querela contro il signor Giuseppe Conduttì gerente e il signor Giuseppe Paternolli proprietario di tipografia del cessato periodico *Corriere di Gorizia*, per lesione d'onore mediante stampato. Il processo, che si doveva svolgere già nel mese di ottobre, venne allora sospeso e rimandato. Si trattava d'un articolo che il *Corriere* aveva accettato da Cormons il 26 gennaio 1899, nel quale si qualificava con sporchi epiteti il querelante segretario della Società stessa *inqualificabile*.

Al dibattimento di lunedì, il presidente della Corte d'Assise Dr Z isberger, annunziava che le parti stavano per venire ad un amichevole componimento.

Prese poi la parola il difensore avv. Milenich, il quale sostenne che quella corrispondenza era stata dettata e pubblicata in seguito a false ed esagerate comunicazioni; essere pronti i suoi patrocinatori ad assoggettarsi alle spese incontrate sino alla somma di fiorini 500, così di versare alla Società f. 400.

Udite queste dichiarazioni, la parte accusatrice ritirava l'accusa, e la Corte pronunciava sentenza di assoluzione contro i due accusati.

Buona idea. — I conduttori del restaurant Dreher, ieri, dopo il Corso invitarono e trattarono tutti i ricoverati dell'istituto dei fanciulli abbandonati, compreso il direttore e l'assistente, con una lauta merenda di cibi freddi, vini e birra. Questi poveri fanciulli erano beati, e manifestarono poi il loro contento cantando e chiassando.

Nel giornalismo. — Il signor Raimondo Desanti, direttore di questo *Friuli Orientale*, lo abbandona per andare a Trieste, ove, a quanto rilevo, dirigerà un nuovo giornale quotidiano che si ha intenzione di fondare colà e che sarà organo della Società politica democratica.

Lavori di arginatura. — A S. Pietro dell'Isonzo vennero stabiliti dei lavori di arginatura colla spesa di cor. 12 000, per due terzi a carico del Governo, il resto dei Comuni e dei privati. Si costruirà un tratto di 300 metri d'argine in pietra ed alcune palizzate, e si rafforzeranno altri argini.

Crisi di società. La Direzione eletta nell'ultima radunanza del Gabinetto di lettura, rassegnava le dimissioni in massa, e domani sera si terrà altra radunanza per procedere a nuove elezioni.

Società Agraria. In questa società si è costituito un comitato allo scopo di fare acquisti in comune di materie utili per l'esercizio dell'agricoltura. Ciò si faceva anche fin'ora, ma non lo si faceva da parte d'un comitato, ma dalla intera deputazione della società stessa. Per venire al risultato d'oggi si fecero studi, si stesero rapporti, si compilò un regolamento e poi si venne alla nomina del comitato composto di membri della stessa deputazione, e precisamente quattro professori, un avvocato ed un industriale. Tutta questa gente dovrà occuparsi della parte *commerciale* degli acquisti.... Le accademie si fanno o non si fanno.... diceva il marchese Colombi.

Scuola femminile di perfezionamento. Lunedì p. v. verrà aperta nell'edificio scolastico in Via S. Giovanni la nuova scuola femminile di perfezionamento. S'impartirà l'istruzione giornalmente, escluse le domeniche e le altre feste, dalle 5 alle 6 pom.

La guerra anglo-boera

Cannoni sotterrati.

Londra, 28. — Mancano particolari sulle perdite sofferte dalle truppe di Cronje durante gli ultimi giorni. Dopo i dispacci già noti, lord Roberts non ha inviato ulteriori notizie. Anche nei circoli politici inglesi prevale l'opinione che la guerra continuerà, opinione che è condivisa da tutta la stampa.

Molti giornali chiedono che cosa sia avvenuto dei cannoni di grosso calibro, dei quali Cronje aveva guarnito le sue trincee a Maggersfontein, e che non si trovarono nell'accampamento occupato dagli inglesi a Paardekop. Si crede che Cronje, per impedire che i cannoni cadessero in mano degli inglesi, li abbia sotterrati durante la ritirata.

L'ultimo sforzo di Cronje.

Londra, 28. — Un ulteriore dispaccio di lord Roberts, annuncia che Cronje tentò domenica notte di aprirsi un varco attraverso la cerchia delle truppe inglesi che lo circondavano. Il suo tentativo fallì però e le sue truppe furono respinte nelle posizioni assediate.

— Un telegramma privato poi dice che Cronje decise di arrendersi, specialmente sotto l'impressione dell'attacco eseguito di notte tempo contro le trincee boere dalle truppe canadesi e dal reggimento degli *highlanders* di Gordon.

L'arguta osservazione d'un deputato irlandese

Londra, 27. Alla Camera dei Comuni, quando fu letto il dispaccio di lord Roberts sopra la resa di Cronje e mentre quasi tutti i deputati applaudivano, il deputato irlandese Guglielmo Redmond gridò:

— Quarantamila inglesi catturarono quattromila boeri: quale gloriosa vittoria!..

I deputati irlandesi diedero in un sonoro scoppio d'ilarità.

La legazione del Transvaal prevedeva la resa di Cronje.

Brusselles, 28. La notizia della capitolazione di Cronje non giunse inattesa, alla legazione del Transvaal. L'insuccesso del tentativo di liberare Cronje

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 1

UMBERTINA DI CHAMERY

L'ULTIMA MARCHESA TORINO.

Rosa si levò dalla seggiolina di legno posta nell'angolo della sala di ginnastica, posò su di essa la calza appena incominciata, ed uscì frettolosa nel vestibolo.

Il sole entrava dall'alto finestrone dai vetri colorati di violetto, e metteva una nota allegra e vivace sul pavimento di quella stanza che faceva da vestibolo, ma che in realtà era una specie di refettorio e d'anticamera perchè tutti i bambini venendo a scuola deponevano i berretti, i mantellini, i manicotti, le cuffie agli attaccapanni piantati nelle pareti, e quelli che rimanevano a pranzo, desinavano là, sopra una fila di tavolini, alti appena mezzo metro, colle loro brave seggioline disposte intorno.

Rosa svolse la cordicella attorcigliata ad un vecchio chiodo sporgente da una parete, e tirò forte forte, per un minuto, la campanella che avvertiva i bambini e le maestre ch'erano le dodici, cioè l'ora della ricreazione.

S'udì, subito, un gran mormorio accompagnato da un lungo brusio d'alveare nell'ampio appartamento silenzioso, e pochi momenti dopo s'aprì un uscio, poi una portiera, e ne uscirono a due a due i bambini della seconda e della terza sezione, preceduti dalla direttrice che veniva avanti seria seria, e seguiti da una maestra assistente che aveva l'aria distratta e stanca, e guardava qua e là con due occhi azzurri pieni di mestizia.

I bimbi vennero giù per le scale rumoreggiando, parlottando a mezza voce, dandosi degli urtoni, dei graffi e dei pizzicotti, tirandosi e spingendosi l'un l'altro di nascosto, nel mezzo buio delle due scale, debolmente rischiarate da un magro fin-strino ad inferriata.

Nel salone terreno di ginnastica, incontrarono la fila dei bimbi di prima che usciva anch'essa colla maestra, battendo i piedi due per due: lunga fila azzurra, perchè i bimbini dell'asilo infantile «Regina Margherita» portavano tutti indistintamente la vesticciola di tela azzurra sopra l'abito comune.

I grandi, pure tutti vestiti d'azzurro, salutavano quella fila di piccoli barcollanti con lunghe occhiate profonde, con gesti birichini del capo, con dondolamenti indicibili delle spalle; ed anche con smorfiette della bocca, degli occhi, di tutto il viso, un po' rosso dal freddo, perchè, quantunque in maggio, il caldo non era venuto, ed i bimbi nella scuola non avevano più la stufa.

Fecero due volte, così, il giro del salone di ginnastica, battendo forte coi piedini sul pavimento, mentre la direttrice un po' stanca, accompagnava la cadenza, picchiando le mani una sull'altra, e dicendo a mezza voce: Uno, due, uno, due.

Quand'essi arrivarono per la seconda volta alla portiera spalancata che metteva nel giardino, quando la direttrice con un rialzo improvviso di voce pronunciò quelle sospirate, attese parole: *Sciogliete le file!* fu un subito grido ed uno scompiglio; i bambini e le bambine si precipitarono, si mischiarono, s'arruffarono, saltando, ballando, correndo negli stretti viali, facendo scricchiolare la fine ghiaia bianca sotto i piedini irrequieti, e facendo scappare le passere ch'erano sulla passiflora della collinetta a prendere il sole.

La direttrice, pallida, seria, stanca, andò lentamente in Direzione seguita da Rosa, la bidella e portinaia dell'asilo, cha le parlava vivamente, con grandi gesti delle braccia e del capo grigio.

Era venuta la signora Jaquardi a lagnarsi violentemente, perchè i suoi due piccoli, Oreste e Giovannino, venivano ogni giorno a casa senza i bottoncini di madreperla delle maniche, senza i bottoncini neri dei piccoli guanti di filanella che tenevano a scuola, ed a volte anche senza quelli delle scarpette.

Che cos'era questo strappare i bottoni ai ragazzi?

La direttrice tentennava il capo.

— Ma che ne posso saper io? disse in aria mezzo disperata.

E se i ragazzi giocano senza che io ne sappia nulla? E se coi denti se li disfanno magari di dosso, che c'entro io? Sono cento e nove bambini... come posso fare a vedere se due si strappano i bottoni? Oh Dio che vita!

Le due maestre assistenti erano andate in giardino, colle mani sotto il grembiale, rabbrividendo leggermente, e si erano messe a sedere al sole, che in quel meriggio del dolce mese s'intiepidiva.

I bimbi sgambettando, schiamazzando, ridendo, con cento pispigli di canarini scappati di gabbia, erano andati a sedere per terra, sui cigli delle aiuole, sopra gli scanni e le panchette di pietra che attorniavano il giardino, dove solevano, in quell'ora libera e dolce della ricreazione.

Quasi tutti s'erano messi a mangiare.

I bimbi, si sa, hanno fame, una vera e propria fame, quando la campanella della scuola suona il mezzogiorno insieme al campanone del duomo. Così, appollaiati, aggruppati e accoccolati qua e là, scoperchiavano allegramente i panierini, sfoderavano le taschette delle vestine azzurre, e ne traevan fuori le più frugali, le più strane colezioncine; una ciambella inzuccherata e un pezzettino di pollo; due fette di mortadella sopra un pan duo bianco, un bastoncino di cioccolatta con una minuscola bottiglia d'acqua e vino che pareva una fiala da profumi; altri, due grosse noci già spaccate e un bel pezzo di pagnotta, o un piattello di crema colla sua bella crosta dorata, altri un cartoccio di carrube o un pugno di nocciole che rompevano ad una ad una sulla ghiaia se pure non adoperavano i dentini.

Sgranocchiavano, succhiavano, masticavano allegramente i bimbi dell'asilo, non sempre forbendosi la bocca colla salvietta! ma coll'angolo del fazzoletto, coll'orlo del grembiale, o colla stessa manica azzurra. Innumerevoli passere sul tetto della scuola, stavano a guardare tutti quei bambini, con un cinguettio quasi continuo, come li salutassero, e dicessero loro qualcosa giocondamente. I bimbi e gli uccelli non si assomigliano?

Sapevano gli uccelletti che quando lo stormo dei fanciulli rientrava nei nidi della scuola, rimanevano di gran briciole nella ghiaia, e per questo le care bestiole stavano aspettando che la colazione terminasse, e che i monellucci sparissero nel salone di ginnastica per calar giù a beccare gli avanzi.

In alto, sopra la piccola collina ch'era in un angolo del giardino, la mantagnola, come dicevano i bimbi, erano andati a sedere i due ragazzi più belli dell'asilo: Margherita Torino e Ferruccio Maggi; eran andati lassù per mangiare soli soli, e a dirsi quelle tante cose che si ripetevano e comunicavano ogni giorno, in tutti i momenti della ricreazione. Avevano poggiati i canestrini sulle ginocchia, e si erano accomodati presso i fusti leggeri d'un caprifoglio che faceva loro da spalliera.

(Continua).

si spiega con l'insufficenza delle truppe inviate in suo soccorso. Joubert sta eseguendo attualmente il concentramento delle forze boere, che perciò vengono ritirate dalle posizioni finora occupate e prepara una forte linea di difesa sul fiume Vaal.

Alla legazione transvaaliana si prevede che la guerra continuerà con accanimento non fiaccato, se gli inglesi non proporranno ai boeri una pace onorevole ed accettabile. E si soggiunge che le battaglie più sanguinose si avranno appena lungo la linea del Vaal.

Congratulazioni di sovrani.

Londra, 28. — Il *Daily Telegraph* ha da Berlino che l'imperatore Guglielmo II ha inviato alla regina Vittoria ed al principe di Galles un dispaccio di felicitazione per il successo riportato da lord Roberts su Cronje.

Roma, 28. — Il Re telegrafò alla Regina Vittoria le sue congratulazioni per la resa di Cronje.

I sentimenti della Francia e della Russia contrari agli inglesi.

Parigi. 28. Rochefort pubblica nell'*Intransigeant* un articolo in cui esalta la difesa eroica di Cronje contro la stragrande prevalenza numerica degli inglesi, e propone di regarargli una spada d'onore. Il giornale ha già aperto una sottoscrizione a questo scopo.

Ieri sera ci furono sui *boulevards* dimostrazioni boerofile, durante le quali due inglesi furono insultati.

Pietroburgo, 28. L'Agenzia telegrafica russa dice che la notizia di Cronje provocò un profondo dolore nell'intera popolazione russa; tutti i giornali pubblicano articoli contro l'Inghilterra, e i principali di essi dicono che è giunto il momento di intervenire. La potenza che farà il primo passo si coprirà di gloria imperitura.

Un giornale dice che è merito dei boeri l'aver distrutto il fantasma dell'invincibilità degli inglesi.

Soccorsi europei ai boeri.

Londra. 28 Lo *Standard* ha da Bruxelles: 5800 europei si recano ad aiutare il Transvaal.

NEL NATAL.

Buller continua ad avanzare.

Londra, 28. — Un dispaccio di Buller annunzia che egli si è impadronito ieri, con un assalto, di Pieterhil e che prese inoltre la principale posizione del nemico mediante una magnifica azione delle truppe. Fece 60 prigionieri.

Un telegramma successivo di Buller aggiunge che il nemico si disperse in tutte le direzioni. Sembra però — dice — che una forza considerevole di boeri resti ancora sul monte Bulmena e sulle sue falde. Buller spera (?) che le sue perdite siano poco rilevanti.

Londra, 28. — Dalle ultime notizie del Natal risulta che lord Buller ha da superare nella sua avanzata grandissimi ostacoli, incontrando dovunque accanita resistenza da parte dei boeri. Se la situazione non si modifica, si deve ritenere che la liberazione di Ladysmith non sia così imminente come si credeva dapprincipio.

Esodo di abitanti dal Transvaal.

Londra, 28. — Il *Times* ha da Lorenzo Marquez in data di ieri, che un numero rilevante di abitanti del Transvaal, tanto di nazionalità inglese quanto esteri, hanno abbandonato la repubblica. Fra questi ultimi si troverebbero non pochi impiegati governativi del Transvaal che si recano in Olanda per passarvi colà un permesso di tre mesi.

LO STATO DELL'AMAZONAS
BRASILE

(Continuaz. vedi n. 39, 40, 42, 43, 45, 47, 48).

CLIMATOLOGIA.

(A. T.) — E finisco la serie delle citazioni col riprodurre un brano di una intervista col deputato brasiliano Rocha dos Santos che fu, fino a pochi giorni fa, nostro ospite.

Lo stato sanitario dell'Amazonas — disse l'on. Rocha — *è il migliore possibile*; in questo momento sono prese energiche misure per impedire la venuta di qualsiasi malattia contagiosa.

« Il Governo dello Stato ed i suoi ausiliari lavorano nell'intuito di stabilire un servizio igienico che possa rivaleggiare con quello di non importa qual altra città dell'Europa.

« Il Congresso dello Stato votò ultimamente una fortissima somma e diede la necessaria autorizzazione per la riforma della sezione di igiene, diretta attualmente dal distinto clinico dott. Alfredo Matta, il quale, pel suo merito, onora la sua nobilissima classe.

« Il progetto di questa riforma è un lavoro che illustra il suo autore, il sig. deputato Nemezio Quadros, medico studioso e di moltissimo merito.

« Io spero che nell'anno prossimo (vale a dire nel corrente anno, giacchè l'intervista ebbe luogo nel mese di dicembre p. p.) l'Amazonas potrà avere una sezione modello rispondente a tutti i bisogni ed a tutte le esigenze della scienza moderna: su questo rapporto debbo dichiarare che ho la più grande fiducia nei medici amazonensi, e le migliori speranze nelle saggie determinazioni prese dal signor Governatore.

« E, giacchè sto trattando dello stato sanitario dell'Amazonas, debbo garantirle che la *Rivista Medica Amazzonense*, pubblicazione quindicinnale, *ha registrato nel corrente anno una mortalità minore di quella degli anni scorsi, e ciò benchè la nostra popolazione abbia di molto aumentato dopo la proclamazione della Repubblica.* Da una statistica della nostra pubblica sicurezza, risulta che negli ultimi sei mesi di quest'anno sbarcarono in Manaos 36 mila persone, venute dall'Europa o dal Sud della Repubblica. La *Rivista Medica Amazzonense*, scritta da illustri clinici, è diretta dal mio egregio amico il dottor Astrolabio Passos, un vero apostolo della scienza medica. Alla guerra ingiusta che si fa contro il clima dell'Amazonas, io le rispondo non con impressioni mie personali, ma con la parola della scienza, che è l'espressione la più pura della verità ».

Ed ora un po' di cifre.

La media generale delle temperature osservate nella capitale — Manaos — è 26° 53'. I mesi e i giorni non partecipano dell'inclemenza di sole e calore come erroneamente è creduto nel volgo. Tutto al contrario. Le medie mensili, osservate nella Capitale, sono le seguenti:

Gennaio	26° 08'	Luglio	26° 59
Febbraio	25° 82'	Agosto	26° 21
Marzo	25° 76	Settembre	26° 93
Aprile	26° 25	Ottobre	27° 73
Maggio	26° 06	Novembre	28° 03
Giugno	25° 67	Dicembre	26° 53

Le stagioni non seguono, come in Europa, lo stesso ordine invariabile. L'inverno e l'estate sono le due sole stagioni, seppure una così piccola differenza di calore possa far credere ad un cambiamento vero e proprio di stagione.

L'inverno comincia in Dicembre e finisce in Maggio: il mese generalmente più caldo è quello di Novembre; quello più piovoso è l'Aprile; quello più asciutto è il mese di Settembre.

L'umidità non è così eccessiva e dannosa come lo si è creduto fin'ora in Europa. Nella serie di osservazioni raccolte durante cinque anni consecutivi, dalla Commissione Tecnica del barone di Ladarïo, risulta che questa umidità non causa nessun pregiudizio, ed è anzi un elemento di vita. La miglior prova di ciò, è che le notti sono temperate e l'aria è asciutta.

Sia nell'inverno che nell'estate, non si hanno le intemperie e i malanni che rendono penosa la vita in altri paesi tropicali; non si ha il freddo e il gelo europeo, così molesti alle popolazioni povere. Quivi, mai i cicloni che devastano l'India, le Antille ed il Missisipì; mai le terribili siccità e le colme dell'Indostan, dell'Australia e dell'Africa centrale; mai, o quasi mai i terribili casi di insolazione che si verificano a New York e che sì recentemente si verificarono a Buenos Ayres, gettando nel lutto la popolazione di un'intera città.

Grazie a queste condizioni eccezionali, non possono allignare nello Stato nè il tifo, nè la tubercolosi, nè l'influenza, nè la febbre gialla. Le febbri che si dichiarano in alcune località, non hanno quel carattere endemico che loro si vuol dare, e, del resto, oggi la scienza guarisce la febbre gialla come un'altra febbre qualsiasi.

Un ex Governatore dell'Amazonas, il dott. Jacy Monteiro, nel riferire all'Assemblea legislativa che durante il suo governo, le condizioni sanitarie erano state quanto mai ottime, dichiarava: non sopravvenne alcuna epidemia reale, e neppure se ne manifestarono i sintomi — perchè non gliene fornii occasione nessuna — *di quelle che tornava comodo inventare a beneficio di qualche medico* ».

(Relatorio do Presidente Dr. Jacy Monteiro — Manaos, 1877).

Moda primaverile — La nota Casa d'esportazione di stoffe di seta, Schwaizer e Comp. in Lucerna 56 (Svizzera) ci scrive:

Le stoffe di seta per toilette primaverili ed estive sono sempre in voga, specialmente i foulards stampati sono molto ricercati, in particolar modo per toelette complete.

Questa stoffa molto solida può venir raccomandata con tutta sicurezza, giacchè si è riusciti in questi ultimi tempi a garantire i colori, ciò che prima non era disgraziatamente possibile. Grazie a ciò venne preparato un ricco assortimento di nuove qualità e disegni che sodisfano ogni gusto. La collezione comprende pei soli Foulards circa 300 colori e disegni diversi del prezzo da L. 1 20 fino a L. 5.80 al metro, franco di dogana.

Nelle stoffe di seta per camiciette, l'assortimento non è meno ricco e tutte campionate su disegni nuovi: liscie, rigate, quadrettate, Scozzesi, Moirè, anche in seta lavabile e greggia, quest'ultimo tessuto si presta pure per abiti completti.

Come è noto, la suddetta Casa spedisce ai privati dietro richiesta, i campioni delle sue specialità di stoffe di seta per abiti, per sigora, e le stoffe scelte vengono spedite franco di porto e dazio a domicilio.

Cronaca Provinciale

Latisana.

Egregio signor Direttore

Polemichetta. — *28 febbraio.* — La prego di voler pubblicare queste poche parole in risposta ad alcuni appunti alla mia conferenza, mossi da *un gruppo di signore.*

Anzitutto debbo dire che mai con la mia conferenza ebbi intenzione di farmi paladino di una *vivace propaganda irreligiosa.*

O non mi si comprese, o si volle svisare e gonfiare senza misura la verità da me esposta, verità che in tutta la sua lucentezza appare ai non affatto digiuni di scienza delle religioni.

Mi sento in dovere poi di dichiarare una volta ancora alle mie confutatrici, che i principii esposti nella mia conferenza corrispondono precisamente ai miei convincimenti; e se ciò esse porranno ancora in dubbio, io sono a pregarle di voler provare la mia disonestà.

Su quanto poi all'esser io *troppo giovane per accorgermi che in una conferenza a scopo di beneficenza non conviene lottare contro l'opinione pubblica,* mi permetto di domandare se doveva io informarmi dei convincimenti e dei principi di ogni singola signora per uniformare i miei prima di esporli.... Del resto dirò che: rimproverarmi d'aver esposti principii che non sono i miei, e rinfacciarmi d'aver fatto propaganda vivace di certe idee (che invero sono ormai entrate nella cerchia dei convincimenti comuni) sono *insinuazioni* certo non degne di signore che si appellano *gentili.*

Grazie a Lei, sig. Direttore, dell'ospitalità, e voglia credermi

Devotissimo

Dalla Valle Gaetano.

Fagagna.

Incendio.

28 febbraio. — *(Y).* — Il noto e famoso suonatore d'armonica Mirero Giacomo detto *Osovan,* s'ebbe ieri sera verso le ore venti, la non gradita sorpresa di vedersi distruggere dalle fiamme la casetta d'abitazione, che fungeva da stazione alla fermata di Villalta, sulla linea tramviaria Udine - San Daniele, nonchè tutte le mobiglie ed altri oggetti, tranne un letto che per caso si potè strappare alla voracità dell'elemento annientatore.

Il fuoco si sviluppò in una stanza sovrastante alla cucina, e si attribuisce a causa puramente accidentale. Il danno si ritiene ascenda approssimativamente di L. 2000 che per fortuna sarà indennizzato dalla Compagnia *La Fondiaria* colla quale il povero *Osovan* erasi assicurato.

Forni di sotto.

Una galleria. — L'on. Lacava autorizzò l'appalto della costruzione di una galleria al Passo della morte sulla strada nazionale.

Cronaca minuta.

(Dal libro della Questura).

A *Fagagna* fu arrestato Valentino Palla, contravventore all'ammonizione.

A *Piatischis,* Valentino Coos, contadino, per scontare 9 giorni di detenzione, essendo insolvibile al pagamento di lire 81.

A *Pradis* (Meduno) dal fienile di Pietro Minin, certi Bortolo Facchin e Angelo Calderan rubarono fieno per lire 40 circa.

A *S. Daniele,* Giovanni Fruttaion rubava a danno di Francesco Pischiutta un sacco contenente grano per lire 2,75.

A *Tiezzo* (Pordenone) ignoti, dal pollaio di Giovanni Ceolin rubarono un tacchino ed una gallina per lire 5.

A *Udine* ignoti, in danno di Ferdinando Alcenti, rubarono polli per lire 20.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

28 - 2 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	28 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	748.2	746.2	746.0	742 5
Umido relativo . .	92	72	89	—
Stato del cielo . .	cop.	misto	cop.	cop.
Acqua cad. mm. .	0.7	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	calma
Term. centig. . . .	8.4	11.0	7.6	7.6

28	Temperatura	massima	12.00
		minima	6.60
		minima all'aperto	6 00
1	Temperatura	minima	6.50
		minima all'aperto	5.80

Venti moderati intorno a ponente, cielo nuvoloso con qualche pioggia specialmente sull'Italia superiore, tendenza della temperatura a diminuire, mare Tirreno mosso od alquanto agitato.

Denunncia all'Autorità giudiziaria per la mancanza delle Medaglie al Museo cittadino.

La Giunta Municipale, nell'ultima seduta, deliberò di denunciare alla Procura del Re la mancanza delle due o tre medaglie constatata nel Museo cittadino — fatto del quale ebbe ad occuparsi diffusamente il Consiglio comunale.

La gita a Vat... e a Paderno.

Così bisogna modificare il titolo, quest'anno. Difatti, sebbene la maggior parte dei *gitanti* si fermasse sul prato di Vat; moltissimi prolungavano la loro passeggiata, per la stradicciuola che rimpetto l'osteria si dirama verso Paderno, e si recavano nelle osterie vecchie e nuove di questo paesello a far la *merenda* del primo di quaresima.

Sul prato, unico e solo spettacolo la folla: sartine e studenti, famiglie intiere coi loro piccoli, artigiani e contadini, giovani e vecchi. Qua, un gruppo di giovani cantava; là rintronava la voce del venditore di aranci e frutta secche e di paste: un frastuono di mille voci associate e confuse in un unico suono.

La giornata favorì la gita, benchè il cielo si mantenesse coperto ed a volte minacciasse piova: ma l'aria, per compenso, era abbastanza tranquilla e mite la temperatura. Lontano, sulle prealpi qualche plaga illuminata da un pallido sole.

Notato un bel concorso di equipaggi signorili, circa una trentina, ne' quali c'erano quasi tutte le nostre gentili ed eleganti signore; qualche cavaliere.

Non vi fu gettito di aranci.. e nè doveva essere dopo la proibizione del Regio Prefetto, che fu elogiata da tutti; e nè poteva, dato il grande numero di agenti della forza pubblica mandati e sul prato e lungo la strada per impedirlo.

Grande il numero delle vetture pubbliche.

Malgrado ciò, nessun incidente di rilievo: una vecchia, caduta presso una carrozza, ma presto rialzatasi; un ragazzo che, arrampicatosi dietro una vettura, alle frustate del cocchiere saltò giù e cadde proprio sotto il cavallo di altra vettura che veniva dietro. Il cocchiere della quale, certo Pesante, fece il possibile per fermare: ma non potè impedire che il cavallo e carrozza oltrepassassero il ragazzo. Questi però ne uscì incolume, e rialzatosi, prese a correre per isfuggire a temute sgridate e frustate.

Anche la gita di Vat, adunque, l'appendice tradizionale alle feste carnevalesche, è passata giocondamente.

L'Amaro Bareggi *a base di Ferro China Rabarbaro, è indispensabile pei nervosi, anemici, deboli di stomaco.*

L'anniversario di Adua.

Oggi compiesi il quarto anniversario della giornata di Adua.

Al triste ricordo palpitano ancora i cuori di dolore e gli occhi si bagnano di lagrime.

Mentre, in questo momento, in altra parte dell'Africa fascinatrice, altri popoli combattono e scorre nuovo sangue e la pace è invocata nell'interesse dell'umanità e della civiltà, è per noi dovere di ricordare i nostri caduti del 1.o marzo 1896 Ad essi che, morendo sul lido straniero, non ebbero conforto nè di baci nè di pianti, si volga sempre la mente nostra, ricordando il loro valore e il loro sacrificio per l'onore della Patria.

Monte di pietà di Udine.

Martedì 6 marzo, vendita dei pegni preziosi, *bollettino bianco,* assunti a tutto 15 aprile 1898 e descritti nell'avviso esposto, dal sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Teatro Sociale.

Diamo l'elenco completo degli artisti che durante l'attuale stagione di Quaresima, eseguiranno le due opere, nuovissime per Udine, *Fedora* di Giordano, e *Manon* di Massenet:

Angelica Pandolfini, prima donna soprano per le opere *Fedora* e *Manon.*

Tezza Antonietta, prima donna soprano per la sola opera *Fedora.*

Benedetto cav. Lucignani, primo tenore assoluto per la sola opera *Fedora.*

Giuseppe cav. Moretti, primo tenore assoluto per la sola opera *Manon.*

Giovanni Polese, primo baritono.

Francesco Fabri-Bonsini, primo basso.

Gaetano cav. Cimini, maestro concertatore e direttore d'orchestra.

Prezzi d'abbonamento:

Ingresso per N. 16 rappresent.	L	20
Id. per Ufficiali e r. Impiegati	»	16
Poltrona per tutta la Stagione	»	38
Scanno » »	»	19

Prezzi serali:

Ingresso platea e palchi	L.	2 —
id. militari di bassa forza	»	1 50
id. ragazzi	»	1 50
id. al loggione	»	0.70
Poltroncina	»	3 —
Scanno	»	1 50

La prima rappresentazione con l'opera *Fedora,* avrà luogo, salvo casi imprevisti, il giorno otto del corr. mese.

Oggi arrivano fra noi il maestro concertatore e tutti i principali esecutori.

Domani cominciano le prove d'orchestra e degli artisti.

Quelle dei cori sono già a buon punto.

LE NOSTRE INDUSTRIE.

Constatiamo con piacere il felicissimo esito ch'ebbe il macchinario per la rinnovazione della filanda a vapore in Pordenone, del signor Giuseppe Brunetta. Fin dal primo giorno, il macchinario funzionò perfettamente: e il signor Brunetta e parecchi filandieri, che assistevano all'esperimento, non ebbero che parole di elogio per il costruttore.

E' questo il ben conosciuto nostro concittadino signor Giuseppe Contardo, che tiene officina in via Gemona; il quale costruì il macchinario per la filanda del signor Brunetta secondo gli ultimi perfezionamenti suggeriti dalla meccanica e premiati alla recente esposizione di Como.

Il fatto è importante, per la nostra Provincia, dove ancora vi sono industriali del genere che ricorrono alle fabbriche di Milano e di altrove per avere di consimili macchinari, mentre abbiamo in città un'officina che può rivaleggiare con le più rinomate. E il Contardo è noto anche fuori della Provincia, per avere costruito filande nell'Ungheria e nel vicino Friuli orientale.

Noi facciamo le nostre congratulazioni all'egregio meccanico, il quale seppe — da semplice operaio — creare una officina importante e dotarla dei meccanismi necessari per produrre lavori di così perfetta riuscita; e gli auguriamo che la sua instancabile operosità trovi fra i comprovinciali quell'incoraggiamento che si merita.

Morsicato da un cane.

Alle 7 di iersera ricorse alle cure dell'Ospitale lo studente Giacomo Ferrari di Eugenio d'anni 22, abitante in via Villalta 13, per ferita da morso al terzo inferiore della gamba sinistra, riportata da un cane mentre andava in bicicletta, guaribile entro 5 giorni.

Società operaia generale.

I soci sono convocati in assemblea generale domenica, alle due pomeridiane, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Resoconto sociale dell'anno 1899
2. Nomina della Commissione di scrutinio per l'elezione di 8 Consiglieri;
3. Proposte di riforme allo Statuto sociale;
4. Comunicazioni della Direzione.

Cessano dalla carica per compiuto periodo i Consiglieri:

Tonini Angelo, capo mastro; Sandresen Giovanni, ingegnere; Comessati Pietro, farmacista; Negris Ferdinando, falegname; Sabbadini Luigi, impiegato; Molinis L. Clemente, falegname; Zilli Ugo, doratore; Marcuzzi Giovanni, tappezziere.

Se nella prima convocazione non si raggiungerà il numero legale dei soci, verranno riconvocati in Assemblea di seconda convocazione.

Dal resoconto 1899, distribuito a stampa, si apprende che l'azienda sociale ebbe, nel 1899, un civanzo di lire 5664 47. I soci aumentarono di quattordici, salendo così al 31 dicembre a 1548. Ben 78 furono dovuti radiare!

I sussidi temporanei pagati nel corso dell'anno, ascendono complessivamente a lire 14470 50; i sussidi continui a lire 8559 20: un totale di lire 23029 70, che i soci ricevettero — non già come una elemosina, ma come un diritto assicuratosi mediante i propri risparmi e la costanza nell'appartenere alla benefica loro società.

Marinato ferito.

Venne iersera medicato all'Ospitale il ragazzo Luigi Marinato di Giuseppe, abitante in via Mercerie 5, per ferita lacero contusa alla fronte, riportata accidentalmente, guaribile in giorni otto.

Il morbillo.

E' in assoluta decrescenza. Ieri fu denunciato un solo caso; nessun decesso.

Un biglietto da 10 lire falso.

Verso le ore dieci di ieri la guardia di città Martinis, di servizio alla stazione ferroviaria, venne chiamata all'albergo *Europa,* dirimpetto alla stazione, perchè un giovanotto, dopo aver bevuto una tazza di brodo ed una di birra per l'importo di L. 0 35, aveva pagato con un biglietto da 10 lire falso, portante il numero 142 e la serie 009257. Per la qual cosa detta guardia accompagnò il giovane, che è certo Antonio Topan fu Antonio d'anni 25, maestro elementare a Comeglians e corrispondente del *Corriere d'Italia,* nato e domiciliato a Liariis (Ovaro), in Caserma delle guardie di città. Fatto verificare il biglietto dal cassiere della Banca d'Italia sig. Muratti, il quale assicurò che era effettivamente falso, il Topan fu perquisito, ma nulla si rinvenne di sospetto, solamente un biglietto da L. 10 ed una da L. 2.

Richiesto del come si trovasse in possesso di quelle da 10 lire false, disse che sabato 24 corr. mentre partiva per S. Vito di Fagagna, sua madre gli consegnò 35 lire, e cioè tre biglietti da 10 ed uno da 5, ed asserì inoltre che essendo sua madre esercente d'osteria, è certo che l'abbia ricevuto in pagamento nel suo esercizio. In seguito di che il Topan fu rilasciato.

Corso delle monete.

Austria Cor.	111 45	Germania	131 20
Romania	103 75	Napoleoni	21.35
Sterl. inglesi	26.80		

Società anonima del tramvia a cavalli
UDINE

Avviso.

S'invitano i signori azionisti della Società Anonima dei Tramvia a cavalli ad intervenire alla adunanza generale che avrà luogo in Udine nel giorno 25 Marzo p. v. alle ore 10 nei locali dell'Associazione fra commercianti ed industriali, sopra il caffè Dorta, per trattare sugli argomenti compresi nel seguente ordine del giorno. Nel caso di seconda convocazione, questa avrà luogo nel di 1 Aprile p v. all'ora medesima.

Per intervenire all'adunanza, gli azionisti dovranno depositare le rispettive azioni almeno un giorno prima presso la Banca di Udine.

Non hanno diritto di voto se non i possessori di cinque azioni.

Ordine del giorno:

1. Relazione del consiglio d'amministrazione;
2. Nomina dei Sindaci;
3. Approvazione del bilancio ed erogazione degli utili;
4. Comunicazione del Consiglio d'amministrazione e relative deliberazioni;
5. Nomina delle cariche sociali.

Udine, 28 febbraio 1900.

Il presidente
Luigi Cuoghi

Scadono di carica i consiglieri signori: Billia dott. Lodovico, Cuoghi Luigi, Conti Giuseppe, Alessandro Nimis. Rimane in carica il dott. Caporiacco co. Giuliano.

Scadono tutti i Sindaci per legge e possono essere rieletti.

Cucina Economica popolare di Udine.

Risultato dello smercio ottenuto lo scorso mese:

Minestra 4225 — Ossi di maiale 146 — Carne 81 — Pane 3629 — Vino 247 — Verdura 315.

Totale N. 8643 razioni, che vanno ripartite fra la Congregazione di Carità, Comitato protettore dell'Infanzia, Stabilimenti privati, elargizioni private e la stessa Cucina.

I dazi sui vini italiani in Austria

Clausola sulla birra.

Scrive la *N. F. Presse* che il Governo italiano ha già avviato trattative col Governo austro-ungarico circa il rinnovamento della clausola dei vini del trattato che va a scadere nel 1902.

Sebbene il Governo italiano non si lasci cullare dalla speranza che il trattato venga rinnovato nella sua integrità, pure ritiene che lo stesso verrà rinnovato su una base assai poco diversa dalla presente. Come compenso, il Governo italiano offrirebbe all'Austria una *clausola sulla birra*, in forza della quale all'importazione in Italia della birra austro-ungarica, verrebbe accordato un dazio di favore.

Non si può prevedere se le trattative avranno un risultato pratico; comunque, il Governo italiano nutre la speranza che, ancor prima della denuncia del trattato ora esistente, si potrà venire ad un accordo vantaggioso per entrambe le parti contraenti. Di decisiva importanza per tale accordo sarà l'atteggiamento che assumeranno i produttori di vino, nonchè quello che potrà assumere l'Ungheria.

Memoriale dei privati.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 28 febbraio 1900.

ATTIVO

Cassa contanti	L. 37,784,82
Mutui e prestiti	» 5,466,414.05
Buoni del Tesoro	» 1,260,000.—
Valori pubblici	» 5,216,129.20
Prestiti sopra pegno e riporti	» 501,872.—
Conti correnti con garanzia	» 231,797,38
Cambiali in portafoglio	» 1.068,874.10
Conti correnti diversi	» 41,038.70
Ratine interessi non scaduti	» 189,963,65
Mobili	» 9,454.48
Crediti diversi	» 41,845,16
Depositi a cauzione	» 2,705,916.65
Depositi a custodia	» 1,188,700.45
Somma l'Attivo	L. 17,929,740,64
Spese dell, esercizio in corso	L. 25.080.40
Totale	L. 17.954.821 04

PASSIVO

Depositi nominativi 2 3/4 0/0	L. 2 835.164,93
Depositi al portatore 3 0/0	L. 8,940,448.53
Depositi a piccolo risparmio 4 0/0	» 652,104 34
Totale credito dei depositanti	» 12.427.717.80
Interessi maturati sui depositi	» 61,161,16
Debiti diversi	» 24.604,66
Conto corrispondenti	» 96,280.87
Depositanti per dep. a cauzione	» 2,705,916,65
Depositanti per dep. a custodia	» 1,188,700.45
Somma il Passivo	L. 16,504,381.89
Fondo per le oscillazioni dei valori	» 396.602.64
Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1899	» 1.000.676.24
Somme dell'esercizio in corso	» 53 160.27
Somma a pareggio	L. 17.954.821.04

MOVIMENTO DEI DEPOSITI E RIMBORSI
nel mese di febbraio 1900

Qualità dei depositi	libretti emessi	libretti estinti	depositi num.	depositi somme Lire	C.	rimborsi num.	rimborsi somme Lire	C.
nominativi	5	11	79	67.908	95	103	68.274	87
al portatore	128	134	661	259,933	96	1003	328.392	50
a piccolo risparmio	32	28	467	23.542	50	210	16 536	21
da 1 gennaio a 28 febbraio 1900								
nominativi	22	27	188	158.406	44	296	617,029	53
al portatore	340	291	1773	774,601	88	2445	803,471	64
a piccolo risparmio	140	74	1285	63 815	75	517	41,068	96

Il Direttore
A. BONINI

Operazioni.

La cassa di risparmio di Udine
ricevo depos. su libr. nominativi al 2 3/4 p. 0/0
» al portatore » 3 »
» a piccolo rispamio (libretto gratis) » 4 »
accorda prestiti agli enti morali della provincia di Udine,
se con delegazioni ed ammortizzabili nel termine di 5 anni . . . » 4 1/2 »
se estinguibili nel termine maggiore di anni 5, ma non oltre gli anni 20 . . . » 5 »
fa mutui ipotecari a privati, alle provincie e ai comuni del Veneto con ammortamento fino a 30 anni . . . » 4 1/2 »
accorda prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia di Udine . . . » 4 »
sconta cambiali a due firme con scadenza fino a 6 mesi . . » 4 3/4 »
pei rinnovi a scadenza non maggiore di quattro mesi » 4 3/4 »
accorda prestiti alle Società cooperative fino a sei mesi . » 4 »
fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori o ipoteca a debito . . . » 4 3/4 »
a credito . . . » 3 3/4 »
accorda prestiti sopra pegno di valori, non compresa la tassa di registro . . . » 4 3/4 »

La tassa di ricchezza mobile è a carico dell'Istituto.

NB. nuove condizioni e tassi.

N. 254

Comune di Platischis.

Avviso di concorso.

A tutto 15 Marzo p. v. resta aperto il concorso al posto di Medico-Condotto di questo Comune, verso l'annuo assegno di lire 2000, gravato dell'imposta di Ricchezza mobile e con obbligo della residenza nel capoluogo in Taipana e la cura gratuita alla generalità degli abitanti.

Gli aspiranti dovranno presentare entro il termine sopra indicato, al protocollo di questa Segreteria, le loro istanze corredate dai seguenti documenti:

a) Fede di nascita;
b) Certificato di sana costituzione;
c) Certificato di penalità;
d) Documenti di legale autorizzazione all'esercizio della Medicina-Chirurgia e Ostetricia.

Dal Municipio di Taipana, 26 febbraio 1900.

Il Sindaco
Noacco

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 1 marzo a L. 107.08.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE

Assoluzioni. — Luigi Sattolo di Pagnacco era imputato di furto; venne dichiarato non luogo a procedere per non provata reità.

— Ermenegildo Paperini di Colloredo di Prato era imputato di truffa; venne dichiarato non luogo a procedere per inesistenza di reato.

Rinnovazione. — Valentino Comuzzo di Bracco (Feletto) era imputato di lesione. Appellante il P. M., il Tribunale ordinò la rinnovazione del dibattimento.

Nelle ore antimeridiane di jeri, nella convalescenza di lunga e penosa malattia, moriva improvvisamente in Cuneo

Clotilde Braidotti-Facini.

L'inconsolabile marito, il figlio, il fratello, le sorelle, ed i parenti tutti, porgono il dolorosissimo annunzio.

Udine, 1 marzo 1900.

Gazzettino commerciale.

Mercato granario.

Il mercato d'oggi è scarsamente provvisto, e ciò si avvera quasi sempre il secondo giorno di quaresima: forse, in questo più che negli altri anni a motivo del tempo incerto.

Ecco i prezzi registrati fino alle dieci e mezza:

Granoturco: lire 10.15, 10 50 10 60, 10 75, 10 90, 11.—, 11 10, 11.15, 11.25, 11 30 all'ettolitro;
Cinquantino: lire 10.
Fagiuoli pianigiani: lire 16, 17 e 18 al quintale.
Fagiuoli alpigiani: lire 28.

Mercato sementi.

Erba Spagna: lire 0 85, 0.90 e 1.— al chilogramma.
Trifoglio: lire 1. 1.20. 1 25.
Altissima: lire 0.45, 0 50, 0 55.
Rughetta: lire 0 35.

Mercato della seta.

Milano, 28. — Gli affari sono sempre difficili, perchè il detentore non si decide ad accontentare l'acquirente, accettando le sue offerte basse. Così in giornata si conclusero le solite poche transazioni giornaliere, tanto in greggie che in lavorate.

—

La domanda per asiatiche è un pò più estesa. In generale i detentori rifiutano le offerte basse e preferiscono aspettare.

La legislazione sugli alcools.

Lunedì prossimo, se differentemente non viene disposto, alla Camera si discuteranno le interpellanze relative all'agitazione manifestatasi da tempo in Sicilia, per una riforma all'attuale legislazione sugli spiriti, nel senso che vengano concesse maggiori agevolezze alla distillazione dei vini.

L'agitazione ebbe origini dal grande rinvilio verificatosi nei prezzi del vino, causa l'abbondante vendemmia e la cattiva qualità del raccolto dovuta alla lunga siccità ed agli attacchi di peronospora. Per cui una ingente quantità di prodotto si è già guastata ed altra continua a guastarsi perchè dopo la restrizione degli abbuoni, decretata nel 1895, non è più possibile farla passare al lambicco. D'altra parte poi, il vino semi-guasto, gittato sul mercato esercita una funesta influenza sul prezzo del vino buono, che non trova più neppure esso un collocamento possibile.

Una situazione identica a questa si ebbe altra volta nel 1890, e il Governo ed il Parlamento provvidero consentendo quelle agevolezze fiscali, che ora si invocano, ma che non sarà facile, per ragioni fiscali, ottenere.

In occasione dello svolgimento di tali interpellanze, sarà risollevata la questione dell'impiego dell'alcool per uso industriale. Il Governo sarà nuovamente richiesto di affrontare e risolvere il problema del regime fiscale per la produzione dell'alcool non commestibile, destinato alle industrie. Si ritiene che gli studi fatti all'estero e quelli che debbono aver fatto i nostri Istituti scientifici circa il modo di sofisticare l'alcool, possano rendere agevole la soluzione del problema stesso.

Notizie telegrafiche.

Palizzolo domanda la libertà provvisoria.

Palermo, 28. Le notizie circa il processo Palizzolo si succedono assolutamente fantastiche e tendenziose.

Palizzolo domandò la libertà provvisoria. Sebbene la sezione di accusa non siasi ancora pronunciata, ritiensi che difficilmente sarà accolta.

L'istruttoria del processo Notarbartolo procede parallela a quella dell'assassinio Miceli.

Nessuno qui dubita del rinvio di Palizzolo alle Assise, anche per sgravio di responsabilità della sezione di accusa fatta segno a vivi attacchi.

I Reali in Sicilia.

Roma, 28. Re Umberto e la regina avrebbero definitivamente deciso di visitare la Sicilia dopo Pasqua, nella seconda quindicina di aprile. Sarebbero scortati nel viaggio per mare da Napoli a Palermo da una divisione della squadra permanente.

ULTIMA ORA

A quanto salgono le perdite inglesi.

Londra, 1. — I giornali annunciano che il totale delle perdite inglesi finora sono di 12834 tra ufficiali e soldati.

Rensburg rioccupata.

Londra, 1 — Il Ministero della guerra pubblica il seguente dispaccio di sir Roberts:

Paardeberg, 28, ore 11.55. — Il generale Clements rioccupò ieri Rensburg.

Il generale boero Cronje con la famiglia sono partiti ieri per Capetown. Altri prigionieri furono pure fatti partire. Le loro donne, i loro fanciulli furono rinviati alle loro case.

Nuovi rinforzi inglesi.

Londra, 1 Duemila cinquecento regolari sono imbarcati jeri, diretti al Transvaal.

La maggior parte dei giornali esprime l'opinione che l'occupazione di Pretoria da parte degli inglesi debba precedere le trattative di pace.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Pillole di catramina

BERTELLI

A base di catramina - speciale olio di catrame Bertelli

Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene

con Medaglie d'oro

sono vivamente raccomandate

da moltissime notabilità Mediche contro le

TOSSI ED I CATARRI

nelle affezioni bronchiali e polmonari, nelle malattie della vescica

INFLUENZA nelle MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

... SI VENDONO IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO

PREZZI — Una scatola grande L. **2.50,** più cent. **30** se per posta. — Quattro scatole grandi L. **9.50,** franche di porto anche all'estero. — Scatole piccole da L. **1.50,** più cent. 30 se per posta — Dirigersi alla **Società di Prodotti Chimico-Farmaceutici A. BERTELLI e C.** Milano Via Paolo Frisi, 26, oppure alla **Mostra Campionaria** della Ditta medesima, Ottagono Galleria Vittorio Emanuele, Milano

Non lasciatevi ingannare. - Non acquistate le pillole a numero. Esigete la scatola intera, intatta.

LA STAGIONE

"LA SAISON"

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La stagione e La Saison sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande Edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno La Stagione e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni 36 figurini colorati, 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del Figurino dei Bambini a unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato è svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc, offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4 — *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro giornale.*

Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL del DOTT.R PASSERINI

Dichiarato a Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INNOCUITÀ ASSOLUTA CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.

L. **6** con apposito **Inalatore** ed Istruzioni — L. 5 senza Inalatore, più centesimi 80 se per posta.

DIFFIDARE DI ALTRI CHLORPHÉNOL

Esigere le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11 — ROMA, via di Pietra, 91

In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcamonica e Introzzi**, Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Cabella - Farmacia S. Siro - Moretta - P. Rossi - Sturlese.** farmacia centrale

«Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore.»
Gazzetta degli Ospitali, N. 76, 1892.

«Il *Chlorphénol* del *Dott. Passerini,* preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio *(bronchiti, asma, tisi)* è destinato certamente ad un successo.»
Corriere Sanitario, N. 26, 1892.

IN UDINE: Commessatti - Comelli - Fabris - Miani Farmacisti - Minisini negoziante.

Avete mai desiderato di visitare la perla d'Oriente?..... **COSTANTINOPOLI?** IN APRILE - 3.° Grande Viaggio dell'Agenzia **E. R. BRIZZI e C. - Milano**

A tutto Febbraio si ricevono iscrizioni a Fr. **450** - Dal 1.° Marzo Fr. **472.50**

15 GIORNI DI VERO GODIMENTO - TRATTATI DA GRAN SIGNORI - SENZA PENSIERI

GRATIS I PROGRAMMI

Memorandum

Associazioni.

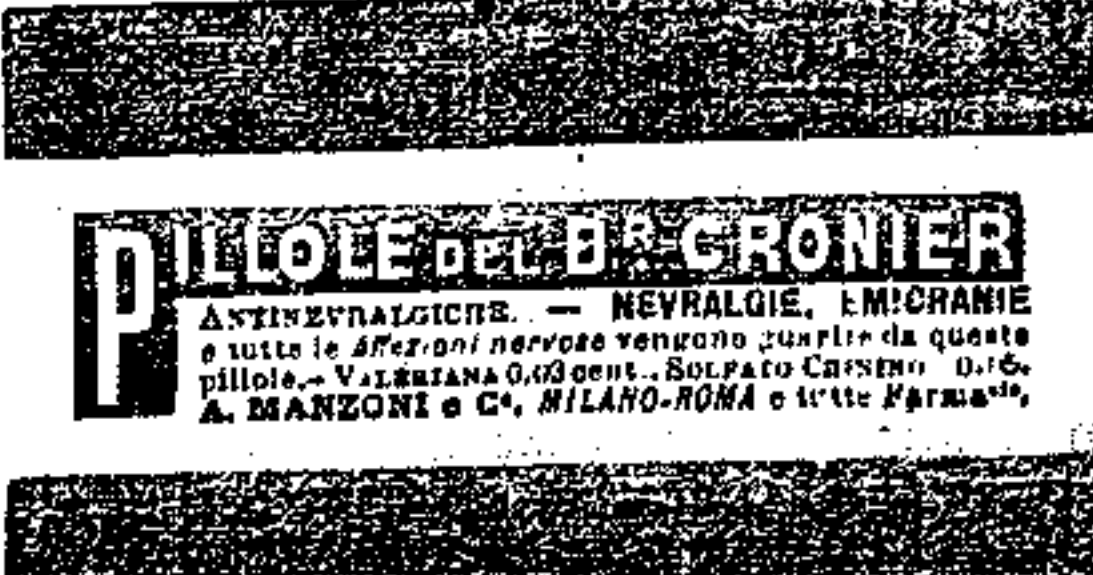
I Soci con diritto ad inserzione dei loro scritti, *e con facilitazioni nel caso d'inserzione di annunci o di comunicati di interesse privato, pagano per anno lire 24, per semestre lire 12, per trimestre lire 6.*

Gli altri Soci, per un anno lire 18, per un semestre lire 9, per un trimestre 4.50.

Pei Soci all'estero, annue lire 36: semestre e trimestre in proporzione.

Inserzioni.

Per articoli comunicati, annunci funebri, ringraziamenti *nella Cronaca cittadina e provinciale* cent. *30 per linea o spazio di linea. Equalmente per Avvisi d'Asta o di Concorso. Per ano nunzi da pubblicarsi più volte, intendersi con l'Amministrazione. Pagamenti antecipato.*

Per inserzioni in terza e quarta pagina, pagare antecipato.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

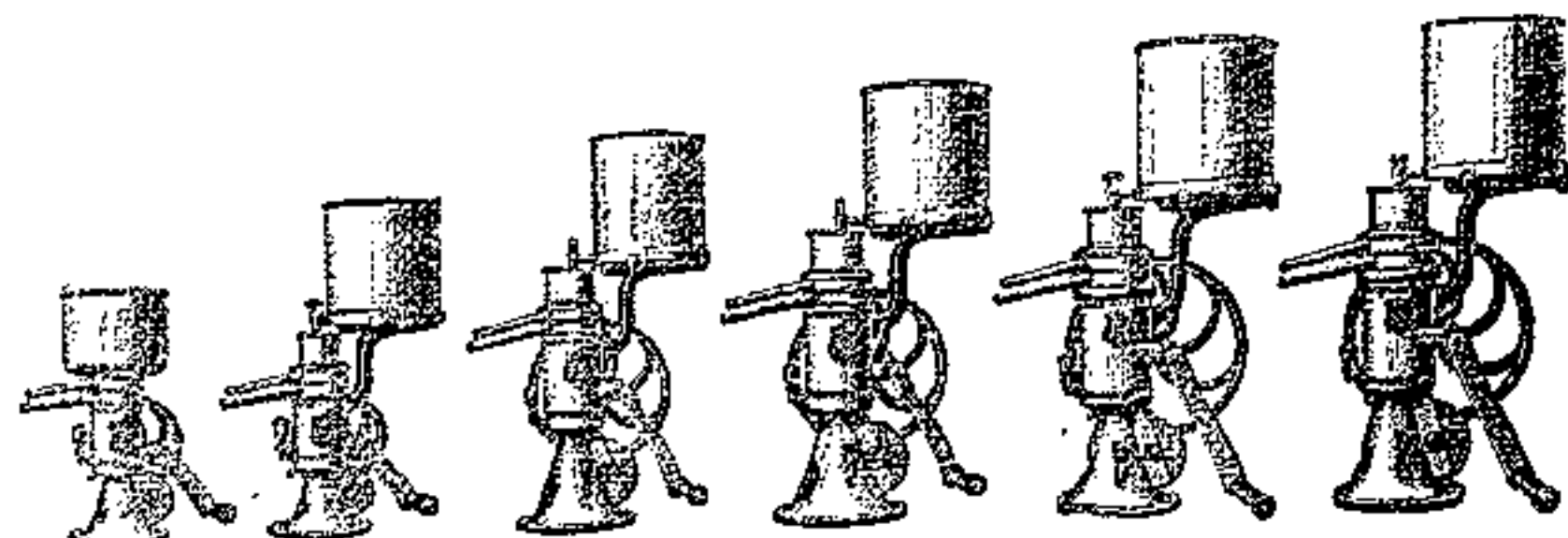
La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. — *Rinvigorisce, e prolunga la vita, dà forza e salute.* — Sucesso mondiale. — Consulti e opuscoli *gratis.* — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D.r Malesci, Firenze.

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo Mondiale

BALE & EDWARDS

Ingegneri Meccanici

MILANO **FOGGIA**

SCREMATRICI CORONA

Premiate con Medaglie d'Argento (I.o Premio) all'Esposizione di Macchine Agricole tenutosi in Roma nel Giugno 1899

Perfetta separazione mediante lieve forza — massima semplicità e facilità di pulitura — capacità da 25 a 300 litri all'ora.

Cataloghi a richiesta

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Carisa

Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali,* singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

TOSO dott. EDOARDO

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n.o 31

UDINE

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — **UDINE**

GRANDE deposito ombrelli cotone da Lire 1.50 2.00 a 5.00, seta, novità, da Lire 3.50, 4.00 5.00 sino a lire 20.

Assortimento Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza.

GRANDE assortimento Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrelle, su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa **garantite che non si taglia.**

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco.